

Compie dieci anni il concorso pittorico di Montagne. Quasi una festa nelle belle "cort" del paesino, con il pubblico che può esprimere la preferenza per un'opera con una scheda

di Mariapia Ciagli

**E**ra il 1998 quando il presidente della Pro Loco di Montagne Ivan Simoni si incontrò, nella piazzetta di Larzana, con il presidente dell'Ufficio Turistico Valli Giudicarie Daniele Bertolini e con Alessandro Togni, esperto d'arte e artista a tutto campo, per capire se la sua idea di portare nel caratteristico borgo giudicariense un concorso pittorico per dare spazio agli artisti locali, valorizzandone la loro espressione, e allo stesso tempo far conoscere la bellezza e gli scorci suggestivi del paesino di Montagne, fosse una cosa realizzabile.

Bastarono pochi minuti e i tre decisero di portare avanti l'iniziativa. «Montagne dipinge Montagne dipinte» fu la felice "trovata" di Ivan Simoni per intitolare la manifestazione che da allora colora le strade della frazione di Larzana negli ultimi giorni di agosto.

Già all'inizio si indicò questo concorso come il momento che Montagne dedicava all'arte, nel periodo della sagra paesana (San Bartolomeo) e subito dalla Pro Loco venne data assicurazione di una estensione temporale di lungo corso, per far diventare il concorso un momento riconosciuto e riconoscibile nel tempo.

Alessandro Togni fu incaricato di gestire la parte

Montagne dipinge

## Montagne dipinte



Montagne (foto di A. Togni: A destra: il nuovo municipio di Montagne.



norama locale, fino a diventare punto di riferimento per molti artisti anche delle province vicine spesso in vacanza in terra trentina.

Così nel corso degli anni oltre 200 artisti hanno portato le proprie opere al concorso: acquerelli, oli, carboncini... hanno impreziosito le bellissime "cort" in una atmosfera di pacata festa, dove pittura e vita si fondono in una piacevole armonia.

Come non ricordare l'opera di Jarka Prasek "Una volta", un lavoro raffinato fra pittura e grafica che ritrae una eloquente figura contadina mentre è intenta a trasportare a spalla una ingombrante e grave "baza de fen". O "Mobile con frutta" di Rosalinda Azzolini, una splendida composizione di arte al limite fra figurazione e astrazione, o "L'oca" di Damiano Antolini, una rappresentazione particolarmente accurata, in forma di iperrealità, che indugia sui gesti di una donna di montagna in-



Da sinistra: Disgelo (Renata Bertoni, 2003); Montagne, sole e girasoli (Marcello Zanin, 1999); Montagne dipinte (Loris Bolognani, 2004)

strettamente artistica e dalla prima edizione venne designato come presidente della giuria. Giuria che nei dieci anni di lavoro è stata partecipata e composta da diverse personalità, fra cui Basilio Mosca (presidente ad honorem del Centro Studi Judicaria) Mario Antolini Muson (storico e giornalista giudicariense), Severino Papaleoni (dirigente scolastico dell'Istituto d'Istruzione di Tione), Flavio Antolini (esperto d'arte e comunicazione laureato al DAMS di Bologna), Anna Demattè (esperta d'arte laureata alla facoltà di grafica ad

Urbino), Matteo Rosa (artista ed esperto d'arte laureato all'accademia di Edimburgo, attualmente attivo in Svezia).

Nel corso degli anni la manifestazione ha acquistato sempre più adesioni e importanza nel pa-





tenta a spiomare l'animale ormai privo di vita, o "Nève a Còrt" di Franca Condinelli artista per ben tre volte vincitrice del premio della Giuria popolare...

Le felici scelte di far partecipare il pubblico con delle schede per esprimere la preferenza per l'opera ritenuta più meritevole e di estendere il concorso anche ai bambini dagli 8 ai 15 anni hanno garantito giornate vive e coinvolgenti dove lo spettatore è diventato atto-



La locandina dell'edizione 2008 del concorso pittorico di Montagne.

re e protagonista di un simpatico momento artistico in cui condividere passioni ed emozioni.

Una bella iniziativa che vede l'impegno di moltissimi giovani e giovanissimi della Pro Loco di Montagne e che si avvale del sostegno del Comune, della Cassa Rurale Adamello Brenta, della Comunità delle Regole Spinale Manez e dell'Ufficio Turistico Valli Giudicarie Centrali.



"ArteSella Nest" Nils-Udo, 2008, foto di Giancarlo Dal Savio (copyright Arte Sella)

Saranno presentate il 14 settembre le opere della biennale Arte Sella 2008

## Il nido di Arte Sella

**N**ils Udo, artista bavarese classe 1937, oggi riconosciuto come uno dei più importanti artisti a livello mondiale, propone in Val di Sella una nuova versione dei suoi famosi nidi, "ArteSella Nest", dalle spettacolari dimensioni.

*Nils Udo, per lei questa è la seconda volta ad Artesella, è ormai un "affezionato" di questa valle?*

La considero una delle valli più belle che io abbia mai visitato al mondo. Mi è stato chiesto di venire nuovamente quest'anno e, dopo aver individuato un luogo adatto, ho accettato volentieri. Il mio intervento nella natura deve essere una risposta, una reazione a quel luogo. E quindi devo trovare prima un posto che mi ispiri. Sono molto felice di avere queste uova bianche, immense, dalla forma pura. La natura è parte di questo progetto, è coinvolto tutto l'ambiente naturale, è come se l'opera andasse a far parte di un'idea complessiva. Sono molti anni che mi dedico ai *nidi*: per me sono la metafora della vita stessa, della nascita; al tempo stesso, un mio nido è anche solo una scultura. Che cos'è una scultura se non organizzazione dello spazio? E la mia è l'organizzazione di uno spazio naturale.

*La natura è il pretesto ed il centro stesso della sua opera...*

Ho imparato moltissimo dalla natura, sono stato un bambino fortunato che ha giocato tantissimo nella natura. Oggi osservo i suoi fenomeni con occhi attenti, mi accorgo se un albero soffre, se una foresta è malata, ascolto i messaggi che la natura sa raccontarmi. È una fortuna poter scoprire le storie della natura, e dare voce alla sua narratività. Ho imparato a lavorare con tutto ciò che la natura mi offre, rami, pietre, bamboo o semplici foglie. *(intervista di V. Musmeci)*

### Arte Sella 2008

**Presentazione delle nuove opere di Arte Sella 2008**

14 settembre 2008/Malga Costa, ore 11.00

Previste visite guidate gratuite alle nuove opere a cura di Arte Sella con partenza da Malga Costa. (ore 11.00 e ore 14.30)

**Inaugurazione della mostra**

**"Spaventapasseri - Scarecrow"**

20 settembre 2008/Malga Costa, ore 18.00

# Oriente Occidente

Rovereto, Trento, Valle di Sella  
4-14 settembre 2008

**S**i sposta a Est, quest'anno, lo sguardo di uno tra i più importanti Festival europei di danza, da 28 anni crocevia delle tendenze culturali contemporanee. Al centro delle proposte di Oriente Occidente sarà, infatti, l'universo Cindia, ovvero Cina e India, i paesi che si affacciano oggi sulla scena mondiale rivoluzionando con la loro carica rapporti economici, politici e culturali.

In programma anche alcune tra le produzioni di danza più interessanti della scena del Vecchio e Nuovo Continente e i progetti speciali calati nella natura grazie alla collaborazione con Arte Sella.

### Programma

**giovedì 4 settembre**

Rovereto Auditorium Melotti ore 21

**Artemis Danza**

*Codice India - Ineffabile stato di grazia* (Italia)

prima nazionale e coproduzione del Festival

Coreografia Monica Casadei

**venerdì 5 settembre** (prima

nazionale) e **6 e 7 settembre**

Valle di Sella Malga Costa ore 14-17

**Compagnie Retouramont**

*Présences désaccordées* (Francia)

coproduzione del Festival

Coreografia Geneviève Mazin

Trento Teatro Sociale ore 21

**Legend Lin Dance Theatre**

*Miroirs de Vie* (Taiwan)

prima nazionale

Coreografia Lee-Chen Lin



Legend Lin Dance Theatre, Miroirs de Vie